



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it - post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it - C.U.U. UFR6ED

PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO
2016-2017

DOCENTE

LIAMBO RITA

MATERIA

RELIGIONE

INDIRIZZO

IPSEOA

CLASSE: II

SEZIONE: C

INDIRIZZO: BIENNIO COMUNE

1 - Analisi del contesto di partenza

1.1. – Dati storici.

ALUNNI	22	AVVALENTESI	20
MASCHI	10	NON AVVALENTESI	2
FEMMINE	12	DIVERSAMENTE ABILI	
ALTRE CULTURE			

1.2 – Situazione d'ingresso della classe:

livello	insufficiente	base	intermedio	avanzato
		X		
comportamento	vivace	tranquillo	passivo	problematico
	X			

1.3 - Strumenti utilizzati per l'analisi:

- osservazioni, dialogo.

In generale gli alunni conoscono i concetti generali della disciplina relativi alla progettazione dell'anno scolastico precedente. Si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto.

2 - Competenze, abilità, conoscenze e tempi

COMPETENZE

Crescere verso la maturità

L'alunno sarà in grado di:

Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.

Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.

Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.

CONOSCENZE

Conoscere la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo.

Approfondire la conoscenza del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli.

Conoscere l'amore proposto da Gesù nel significato profondo e totale: amare il nemico.

ABILITA'

L'alunno sarà in grado di:

Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.

Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare, quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.

AREA TEMATICA 1: *Il racconto del Nuovo Testamento.*

UdA 1:

- 1) I luoghi di Gesù.
- 2) Le fonti storiche.
- 3) Lo stile di vita di Gesù e lo stile di vita dell'uomo di oggi.

CONTENUTI

La Palestina del 1°sec.: cultura, stile di vita – Le fonti storiche cristiane e non cristiane su Gesù. Vita nascosta e pubblica di Gesù – Le beatitudini

AREA TEMATICA 2: *Il volto di Cristo nel volto dei fratelli.*

UdA 2:

- 1) Il progetto di vita cristiano.
- 2) Il cuore del messaggio evangelico.
- 3) L'uomo di oggi di fronte agli ultimi.

CONTENUTI

Le parabole - I miracoli - Gesù, la passione e la morte - Gesù per i cristiani - Gesù per i non cristiani – La povertà: le religioni a confronto

AREA TEMATICA 3: *La misericordia di Dio: amore senza limiti.*

UdA 1:

- 1) Il significato della morte e risurrezione di Gesù.
- 2) Nella croce il perdono e la misericordia.

CONTENUTI

Gesù, la risurrezione - Da Gesù alla Chiesa- La prima comunità cristiana- I cristiani e l'impero romano- Le persecuzioni e i martiri- La fine delle persecuzioni- Dalle parole all'azione: una fede attiva verso gli altri

TEMPI:

A causa dell'esiguo numero di ore di lezioni (una sola ora settimanale) e dei tempi ristretti dell'anno scolastico, non è possibile stabilire con precisione le ore da dedicare alla trattazione di ciascun argomento, anche perché la versatilità della disciplina fa sì che essa si adatti alle diverse ed eventuali esigenze didattiche e utilizzi contenuti più ampi, a volte di supporto a quelli previsti nella progettazione iniziale.

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze del secondo anno ed un'adeguata ed approfondita conoscenza delle argomentazioni proposte, saranno utilizzati tutti quei sussidi e quelle tecniche ritenute, di volta in volta, idonee a rendere efficace ed efficiente l'insegnamento e quindi più interessante lo studio della disciplina.

Il metodo di lavoro che si intende privilegiare è sicuramente quello attivo nonostante la lezione frontale continuerà ad avere il suo spazio, soprattutto in ragione della sua funzione esplicativa e di sintesi.

Fondamentali saranno:

3 - Metodologia		
Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Lezioni frontali	Testi	Aula
Riferimenti interdisciplinari	Materiale in fotocopia	Aula multimediale
Discussione	Supporti multimediali	Spazi laboratoriali
	Giornali	Visite guidate

4 - Strumenti

5.1 – Libri di testo

Autore	Titolo	volume	editore	Codice ISBN
M. Contadini	ITINERARI 2.0	Unico	LDC	9788801050776

5.2 – Altri strumenti da utilizzare

Sussidi multimediali

Appunti

Altro (specificare): Film, Documentari.

5 - Valutazione e verifica

5-1 – Criteri di valutazione

Voto	Giudizio	Obiettivi educativi	Espressione	Conoscenze	Comprensione	Applicazioni delle conosc.	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Capacità di rielaboraz.
4	Insufficiente	Dialogo educativo: partecip. rara Assenze: numerose Ritardi: numerosi Comportamento: talvolta scorretto	Poco corretta. Spesso espone in modo disarticolato e non del tutto coerente.	Frequentemente lacunose, spesso mnemoniche e disorganiche	Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
6	Sufficiente	Dialogo educativo: partecip. ord.ria Assenze: nella norma Ritardi: sporadici Comportamento: corretto	Semplice ma corretta. Espone in modo ordinato e coerente	Essenziali ma complete senza approfondimenti	Elementare. Richiede solo occasion. l'intervento del docente	Corrette ma limitate a problemi elementari.	Appena sviluppate	Mancanti	Mancanti
7	Buono	Dialogo educativo: partecip. assidua Assenze: rare Ritardi: rare Comportamento: corretto e diligente	Corretta e appropriata. Espone in modo fluido organico e convincente	Conoscenze complete, organiche, assimilate	Immediata Non richiede l'intervento del docente Si orienta senza difficoltà	Corrette anche per problemi complessi ma con qualche imprecisione	Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi	Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione	Mancanti
8	Distinto	Dialogo educativo: attiva con frequenti interventi e spunti di riflessione collet. Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: diligente, esemplare	Adeguate e curate. Espone in modo fluido, sicuro, brillante.	Conoscenze approfondite e rielaborate	Immediata Intuitiva Deduttiva. Comprende i criteri di gestione degli interventi da parte del docente	Corrette anche per problemi complessi	Riesce a cogliere problematiche minuziose	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
9 10	Ottimo	Dialogo educativo: part. costruttiva Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: esemplare: è modello e guida del gruppo classe	Organica e ricca. Espone in modo brillante ed originale	Conoscenze analitiche, approfondite rielaborate e coordinate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Anticipa le conclusioni e coglie nessi interdiscipl.	Corrette anche per problemi molto complessi, senza imprecisioni	Riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti efficaci in piena autonomia	Sa valutare autonomamente le conoscenze acquisite, esprimendo giudizi critici

5.2 – Strumenti di verifica

Verifiche orali.

Conversazioni a tema con domande mirate, al fine di favorire il dialogo e il confronto.

6 –Attività pluridisciplinare

LA DIETA ALIMENTARE

“Linee guida per una sana e corretta alimentazione”

Competenze da raggiungere	Contenuti/ conoscenze	Abilità	Contenuti	Periodo
Asse storico-sociale Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e attraverso il confronto tra aree culturali e religiose.	Cibo e civiltà: il vino e il pane valore sacro e sociale. Lo studente conosce la valenza simbolica del cibo e del nutrirsi all'interno delle religioni	Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari dell'Ebraismo, Islam e Cristianesimo. Sa individuare come i valori legati al cibo oggi sono promossi e perseguiti nella realtà che lo circonda e nel mondo globalizzato.	Significati simbolici che la tradizione giudaico-cristiana attribuisce al cibo e al nutrirsi. I significati simbolici del cibo presente nella ritualità di altre tradizioni religiose. Il significato del pane e del vino nell'Eucarestia. Attualità legate al cibo: la fame nel mondo e le sue cause.	Aprile-Maggio

Misure dispensative/compensative ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170

Si adotteranno a seconda del caso le seguenti misure:

- Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce;
- Dispensare dallo scritto;
- Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso;
- Compensare esigendo solo risposta orale;
- Compensare con adeguati mezzi multimediali;

Obiettivi minimi:

L'alunno del secondo anno dovrà conoscere:

- La conoscenza della formazione e struttura del Nuovo Testamento (autenticità).
- La figura di Gesù (storicità e messaggio).
- La missione della Chiesa.

BES (bisogni educativi speciali)

Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione

Data

25/10/16

Firma del docente


